



REPERTORIO

D.D.G. n. 56

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

Il Dirigente Generale

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;

Vista la direttiva n. 2010/31/CE del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia;


Visto il regolamento UE n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Visto il regolamento delegato UE n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo



di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto il regolamento di esenzione UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Vista la decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015, che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma operativo della Regione siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015);

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di Audit e organismi intermedi, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 286 del 30 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 286 del 30 settembre 2014;


Visto il regolamento delegato UE n. 2015/2171 della Commissione del 24 novembre 2015, che modifica la direttiva n. 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, attuazione della direttiva n. 2002/91/CE sul rendimento energetico nell'edilizia, integrato con il decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311 "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva n. 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia";

Visto il decreto interministeriale 11 aprile 2008, n. 135 "Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.";

Visto il decreto legislativo n. 115 del 30 giugno 2008, attuazione della direttiva n. 2006/32/CE





relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva n. 93/76/CEE;

Visto il decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 - Attuazione della direttiva n. 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive n. 2001/77/CE e n. 2003/30/CE;

Visto il D.P.R. n. 75 del 16 aprile 2013 - Disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma del decreto legislativo 192/2005;

Visto il decreto legislativo n. 63 del 4 giugno 2013 "Disposizioni urgenti per il recepimento della direttiva n. 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia" coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90;

Visto il decreto legislativo n. 102 del 4 luglio 2014 "Attuazione della direttiva n. 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive n. 2009/125/CE e n. 2010/30/UE e abroga le direttive n. 2004/8/CE e n. 2006/32/CE;

Visto il decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";

Visto il decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici";

Visto il decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";


Visto il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 Attuazione delle direttive n. 2014/23/UE, n. 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come integrato e corretto dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;

Visto il decreto legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 "Disposizioni integrative al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva n. 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive n. 2009/125/CE e n. 2010/30/UE e abroga le direttive n. 2004/8/CE e n. 2006/32/CE";

Visto il decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016 che ha disposto la modifica dell'Allegato 3, comma 1, lettera b) e lettera c), del decreto legislativo n. 28/2011;

Visto il decreto presidenziale n. 1 del 10 gennaio 2017, con il quale è stata approvata la





definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;

Visto il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 gennaio 2017 "Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni per l'edilizia e per i prodotti tessili.";

Viste le Linee guida alla presentazione dei progetti per il Programma per la riqualificazione energetica degli edifici della pubblica amministrazione centrale (PREPAC, decreto ministeriale 16 settembre 2016), pubblicato nel sito dell'ENEA;

Vista la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione siciliana", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

Visto il decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999, recante Norme per l'attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana recante integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina l'organizzazione dell'amministrazione regionale;


Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale del 9 marzo 2009 – Emanazione della delibera di Giunta regionale n. 1 del 3 febbraio 2009, relativa al Piano energetico ambientale regionale siciliano (P.E.A.R.S.) – Approvazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, parte I, n. 13 del 2009;

Vista la legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010 "Norme sostegno attività edilizia riqualificazione patrimonio edilizio";

Vista la legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

Visto il decreto presidenziale n. 6 del 18 gennaio 2013, con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione





n. 12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;

Visto il decreto dell'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità n. 2 del 14 gennaio 2015 "Linee guida per la redazione dei regolamenti volti alla definizione dei criteri e delle procedure per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici";

Vista la deliberazione della Giunta n. 20 del 18 febbraio 2015 - "PO FESR 2014/2020 - Rapporto ambientale.";

Visto l'art. 49, comma 1, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, recante norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della pubblica amministrazione;

Visto il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" e l'Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti

anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo";

Visto il D.A. n. 470/GAB del 13 ottobre 2015 dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente;


Vista la deliberazione della Giunta n. 267 del 10 novembre 2015 - "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione finale", con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020;

Vista la circolare Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016, avente ad oggetto il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 - Disposizioni applicative;

Vista la legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016, recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 rubricato "Modifiche alla legge regionale n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016";

Visto il decreto presidenziale n. 707 del 16 febbraio 2018, con il quale viene conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia all'ing. Salvatore D'Urso;





Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 7 giugno 2016, con cui, in attuazione dell'art. 49, comma 1, legge regionale n. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 385 del 22 novembre 2016 “ Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione”;

Vista la deliberazione della Corte dei conti n. 6/2017/PREV del 25 novembre 2016, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 44 del 26 gennaio 2017, che approva il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017, che approva il Documento di programmazione attuativa 2016-2018 del PO FESR 2014/2020;

Vista la circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento del bilancio e del tesoro e del Dipartimento della programmazione “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie centrali snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6 marzo 2017;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017, che approva il Manuale di attuazione del PO FESR 2014/2020 – versione 1 marzo 2017 – autorizzando il Dipartimento regionale della Programmazione ad apportare sul manuale e sui relativi allegati le relative modifiche;


Vista la circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità prot. n. 113312 del 26 maggio 2017, avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni”;


Viste le Linee guida predisposte dall'Autorità di gestione per le operazioni che generano entrate nette, redatte ai sensi dell'art. 61 regolamento 1303/2013;

Visto il D.D.G. n. 174/A7/DRP del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 2017, reg. n. 1, foglio n. 82, con il quale sono state approvate le Piste di controllo per macroprocesso, riguardanti, fra le altre, le procedure di erogazione per “Realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia” e “Aiuti”;

Visto l'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 98 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015;

Vista la nota n. 23954 del 27 giugno 2018, con la quale è stata richiesta al Dipartimento





regionale della programmazione, la modifica della programmazione attuativa dell'Azione 4.1.1 a titolarità;

Vista la nota n° 1677/GAB del 5 luglio 2018 con la quale l'Assessorato Regionale dei Beni culturali e della I.S. ha trasmesso l'elenco dei beni in uso per i quali è in atto una procedura di evidenza pubblica attraverso la quale sono stati acquisiti i progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi di efficientamento energetico;

Vista la nota prot. n. 11978 del 18 luglio 2018 del Dipartimento regionale della programmazione, con la quale sono state condivise le modifiche richieste;

Vista la nota n° 2560 del 23 luglio 2018 con la quale il Dipartimento delle Finanze e del Credito ha trasmesso l'elenco dei beni appartenenti al demanio regionale

Ritenuto, in forza delle disposizioni sopra richiamate, di potere procedere alla selezione diretta degli interventi relativi agli immobili appartenenti all'Amministrazione regionale a valere sulla procedura a titolarità dell'Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo" del PO FESR 2014/2020;

Considerato che l'entità delle risorse disponibili rispetto al fabbisogno necessario all'efficientamento di tutto il patrimonio immobiliare individuato rende necessario preliminarmente individuare dei criteri generali per la scelta degli edifici regionali da includere nella procedura ed assoggettare alle ulteriori fasi istruttorie;

Ritenuto di effettuare l'individuazione degli interventi che associno alla finalità dell'efficientamento un alto valore simbolico e dimostrativo;

Considerato che rispondono a tale criterio gli interventi su edifici destinati allo svolgimento di funzioni di rappresentanza dell'Amministrazione regionale, edifici e/o strutture di pregio monumentale/architettonico e di beni confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il D.D.G. n. 639 del 7 agosto 2018 con il quale sono stati individuati gli edifici oggetto della procedura a titolarità dell'Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare



all'autoconsumo" del PO FESR 2014/2020;

CONSIDERATO che su detto decreto è stato formulato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato regionale dell'Energia e di Servizi di Pubblica Utilità il rilievo n° 175 del 7 agosto 2018 per la "mancanza della pista di controllo";

VISTO il D.D.G. n. 911 del 26 ottobre 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 21 novembre 2018 reg. 1 fg.89, con il quale è stata approvata la pista di controllo della procedura a titolarità dell'Azione 4.1.1;

DECRETA

Art. 1

Il D.D.G. n. 639 del 7 agosto 2018 è annullato.

Art. 2

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui interamente riportate, è approvato l'elenco degli edifici che saranno prioritariamente oggetto della procedura a titolarità dell'Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo" del PO FESR 2014/2020 riportato in allegato al presente decreto.


Art. 3

Con successivo provvedimento e con le modalità previste dal PO FESR 2014/2020, si darà avvio alla progettazione di ogni singolo intervento, effettuata con il coinvolgimento diretto dei responsabili delle strutture interessate, che integrerà l'eventuale fase già implementata al fine di redigere il progetto di efficientamento energetico.

Tale progettazione sarà successivamente sottoposta a cura dell'UCO Servizio 4 Gestione POR e Finanziamenti del DRE alla fase di istruttoria di ammissibilità e valutazione secondo le modalità previste dal P.O. e dalla DGR n. 266 del 27 luglio 2016 Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni.

Al termine della fase di valutazione, si procederà alla emissione dei provvedimenti di coerenza e finanziamento ed alla attuazione degli interventi.

Art. 4



Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014 n. 21 e s.m.i..

Art. 5

Il presente decreto viene inviato alla Ragioneria per il visto di competenza. Successivamente sarà trasmesso alla GURS per la pubblicazione.

Palermo,

23 GEN, 2019

Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore D'Urso)

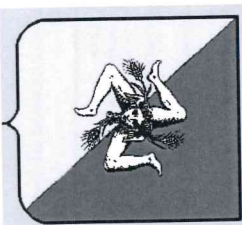




Unione Europea



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

P
SICILIA 2014-2020
FESR

SICILIA 2014-2020

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

SICILIA 2014-2020

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio 4° - Gestione POR e Finanziamenti

Azione 4.1.1 EE.LL. - D.D.G. n. 56 del 23/01/2019

Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020

Asse Prioritario 4 - Energia Sostenibile e Qualità della Vita

Interventi di promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche :
interventi di ristrutturazione dei siti di proprietà ovvero in disponibilità dell'Amministrazione Regionale

INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI E STRUTTURE PUBBLICHE

1. SITI PRESIDENZIALI
2. DEMANIO REGIONALE
3. SITI DEI BENI CULTURALI

1. SITI PRESIDENZIALI

N. ordine	COMUNE	PR	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
1	PALERMO	PA	PALAZZO D'ORLEANS PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA	PIAZZA INDIPENDENZA
2	PALERMO	PA	IMMOBILE EX EMPAM	VIA MAGLIOCCO 46

2. DEMANIO REGIONALE

N. ordine	COMUNE	PR	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
3	PALERMO	PA	ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	VIA DEGLI EMIRI
4	PALERMO	PA	Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	Via delle Croci, 8
5	CATANIA	CT	PALA REGIONE	Via Beato Bernardo 3,5,7
6	PALERMO	PA	CASTELLO UTVEGGIO	MONTE PELLEGRINO-PRIMO PIZZO
7	AGRIGENTO	AG	FABBRICATO	VIALE DELLA VITTORIA
8	AGRIGENTO	AG	IMMOBILE EX G.I.	PIAZZA VITTORIO EMANUELE 1
9	PALERMO	PA	EX CASERMA AERONAUTICA MILITARE	Via Decollati
10	AGRIGENTO	AG	FABBRICATO	Piazzale Rosselli
11	CALTANISSETTA	CL	UFFICIO DEL GENIO CIVILE	VIA ROSSO SAN SECONDO 39
12	CATANIA	CT	UFFICIO DEL GENIO CIVILE	VIA LAGO DI NICTO 89
13	ENNA	EN	UFFICIO DEL GENIO CIVILE	VIA ROMA 225
14	MESSINA	ME	UFFICIO DEL GENIO CIVILE	VIA AURELIO SAFFI 35
15	PALERMO	PA	UFFICIO DEL GENIO CIVILE	VIA UGO ANTONIO AMICO 19
16	RAGUSA	RG	UFFICIO DEL GENIO CIVILE	VIA NATALELLI 107-109
17	TRAPANI	TP	UFFICIO DEL GENIO CIVILE	VIA REGINA ELENA 48
18	ERICE	TP	COMPLESSO EDILIZIO	LUNGOMARE D. ALIGHIER
19	PALERMO	PA	VILLINO VERDERAME	VIA LO JACONO

3. BENI CULTURALI

N. ordine	COMUNE	PR	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
20	LICATA	AG	Area archeologica di Monte Sant'Angelo e Castel Sant'Angelo	
21	CATTOLICA ERACLEA	AG	Area archeologica e Antiquarium Eraclea Minoa	
22	AGRIGENTO	AG	CASA NATALE DI LUIGI PIRANDELLO	CAOS
23	AGRIGENTO	AG	Casa Sanfilippo	
24	AGRIGENTO	AG	Museo Agrigento	
25	AGRIGENTO	AG	Museo archeologico regionale della Badia	LOC. S.NICOLA
26	AGRIGENTO	AG	Parco Archeologico Valle dei Templi	
27	AGRIGENTO	AG	Soprintendenza Agrigento	
28	GELA	CL	Antiquarium iconografico e Mura Timoleontee di Capo Soprano	
29	GELA	CL	Area archeologica Bosco Littorio (Emporio Greco) di Gela	
30	CALTANISSETTA	CL	ANTIQUARIUM DI SABUCINA	C.DA SABUCINA
31	CALTANISSETTA	CL	Area archeologica Gibli Gabib	

32	Riesi	CL		Complesso Minerario di Trabia Tallarita		
33	Catansissetta	CL		Museo Catansissetta		
34	Gela	CL		Museo Gela		
35	Mineo	CT		Area archeologica di Palike'		
36	Acì Catena	CT		Area archeologica Santa Venera al Pozzo		
37	CATANIA	CT		BIBLIOTECA REG.LE UNIVERSITARIA		
38	CATANIA	CT		CASA VACCARINI		VIA SORRENTINO N.38
39	CATANIA	CT		CASA NATALE DI GIOVANNI VERGA		VIA S. ANNA N.8
40	Catania	CT		Ex Manifattura Tabacchi		
41	CALTAGIRONE	CT		EX CONVENTO S.AGOSTINO Museo Caltagirone (S.Agostino)		VIA S.AGOSTINO 117
42	Catania	CT		Museo Catania		
43	Adrano	CT		Museo regionale di Adrano		
44	Aidone	EN		Area archeologica Morgantina		
45	Aidone	EN		Museo Aidone		
46	Enna	EN		Museo Enna		
47	PIAZZA ARMERINA	EN		VILLA DEL CASALE (Museo regionale della Villa Romana del Casale)		
48	PIAZZA ARMERINA	EN		PALAZZO TRIGONA		PIAZZA DUOMO 1
49	Enna	EN		Soprintendenza Enna		
50	Milazzo	ME		Antiquarium di Milazzo		
51	Capo d'Orlando	ME		Area archeologica di Capo d'Orlando		
52	PATTI	ME		AREA ARCHEOLOGICA DI TINDARI		
53	Messina	ME		Biblioteca Messina		
54	Spadafora	ME		Castello di Spadafora		
55	Mistretta	ME		Museo delle Tradizioni silvo-pastorali di Mistretta		
56	Lipari	ME		Museo Lipari		
57	Messina	ME		Museo Messina		
58	Taormina	ME		Teatro Greco Romano di Taormina		
59	Taormina	ME		Villa Caronia Taormina		
60	GIARDINI-NAXOS	ME		CASTELLO SCHISO'		via lungomare
61	GIARDINI-NAXOS	ME		AREA ARCHEOLOGICA		
62	TERME VIGLIATORE	ME		AREA ARCHEOLOGICA VILLA ROMANA DI SAN BIAGIO		
63	Patti	ME		Villa Romana Patti		
64	Palermo	PA		Albergo delle Povere		
65	Palermo	PA		Area archeologica monumentale di Castello a Mare		
66	PALEMMO	PA		EX COLLEGIO MASSIMO DEI GESUITI (BIBLIOTECA)		VIA VITTORIO EMANUELE, 429
67	Palermo	PA		Casina Cinese		
68	Marineo	PA		Castello Beccadelli Bologna		
69	Palermo	PA		Castello della Cuba		
70	Palermo	PA		Castello Mareddice		
71	Palermo	PA		Castello Zisa		
72	Palermo	PA		Chiostro di San Giovanni degli Eremiti		
73	Morreale	PA		Chiostro Santa Maria la Nuova (Duomo)		
74	Palermo	PA		Convento della Magione		
75	Palermo	PA		Museo archeologico regionale Antonino Salinas di Palermo		
76	Palermo	PA		Museo regionale d'Arte moderna e contemporanea di Palermo		
77	Terrasini	PA		Museo regionale di Terrasini		
78	Palermo	PA		Necropoli Punica		
79	Palermo	PA		Oratorio dei Bianchi		
80	Palermo	PA		Palazzo Abatellis		
81	Palermo	PA		Palazzo Ajutamicristo		
82	Palermo	PA		Palazzo Mirto		
83	Palermo	PA		Palazzo Montalto		
84	Ternini Imerese	PA		Parco archeologico di Himera		
85	San Cipirello	PA		Parco archeologico di Monte Iato		
86	Santa Flavia	PA		Parco archeologico di Solunto		
87	Palermo	PA		Soprintendenza Mare		
88	PALEMMO	PA		VILLINO FLORIO E GIARDINO		V.LE REG.MARGHERITA
89	Modica	RG		Area archeologica di Cava d'Ispica		
90	Santa Croce Camarina	RG		Museo Kamarina		
91	Ragusa	RG		Soprintendenza Ragusa		
92	PALAZZOLO ACREIDE	SR		COMPLESSO ARCHEOLOGICO DI AKRAI		SERRA PALAZZO
93	AUGUSTA	SR		ZONA ARCHEOLOGICA DI MEGARA HYBLAEA		MEGARA HYBLAEA
94	Siracusa	SR		Castello Eurialo		
95	Lentini	SR		Museo archeologico regionale		
96	Siracusa	SR		Museo Paolo Orsi		
97	PALAZZOLO ACREIDE	SR		CASA MUSEO "A.UCCELLO"		VIA MACHIAVELLI, 13
98	Siracusa	SR		Neapolis - Case Castro		
99	SIRACUSA	SR		SOPR.BB.CC. e galleria Palazzo Bellomo		VIA NIZZA N.14
100	Siracusa	SR		Soprintendenza Siracusa		
101	NOTO	SR		COMPLESSO ARCHEOLOGICO VILLA ROMANA TELLARO		CADDEDDI
102	Campobello di Mazara	TP		Area archeologica Cave di Cusa		
103	PARTANNA	TP		CASTELLO GRIFEO		PIAZZA GRAFFEO N.2
104	Marsala	TP		Museo Baglio Anselmi		
105	Trapani	TP		Museo Pepoli		
106	Calatafimi	TP		Parco archeologico di Segesta		
107	Castelvetrano	TP		Parco archeologico di Selinunte		
108	TRAPANI	TP		PALAZZO FONTANA		Via Garibaldi
109	TRAPANI	TP		PALAZZO PAPPALARDO EX MILLO		Via Garibaldi